

**Ordine del Giorno****DdL 150 <<Legge di stabilità 2022>>****Presentatore: COSOLINI, RUSSO, MORETTI, SANTORO CONFICONI, DA GIAU****Oggetto:** <<Sostegno della Regione alle persone affette da Alzheimer e alle loro famiglie>>

Il Consiglio regionale,

Considerato che il morbo di Alzheimer è la più comune tra le cause di demenza, di cui rappresenta ormai almeno il 50-60% dei casi;

Visto che anche l'ultimo Rapporto Mondiale Alzheimer 2021 conferma il continuo diffondersi nel mondo di questa malattia invalidante e in generale delle forme di demenza;

Constatato come l'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Covid e le misure restrittive adottate per il contenimento del contagio hanno limitato le possibilità di movimento delle persone affette dalle forme di demenza e i loro familiari e limitato gli accessi ai servizi sanitari dedicati;

Considerato che l'ampia e crescente diffusione nella popolazione, la limitata e comunque non risolutiva efficacia delle terapie disponibili, nonché l'enorme investimento in termini di risorse necessarie che ricadono su coloro che si prendono carico delle persone affette da demenza, rendono l'Alzheimer una delle malattie a più grave impatto sociale;

Ricordato che la famiglia, considerata una vera e propria seconda vittima della malattia, non può però essere lasciata sola nella gestione dei numerosi problemi della vita quotidiana;

Ritenuto fondamentale mettere in campo tutte le azioni possibili per sostenere le persone affette dalla malattia e le loro famiglie;

Ricordato che nonostante i tre precedenti ordini del giorno presentati in occasione delle manovre di bilancio e assestamento degli anni scorsi, e accolti dalla Giunta regionale, non sono state però stanziare congrue risorse nemmeno in questa Legge di Stabilità 2022;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA ANCORA UNA VOLTA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare la possibilità di sostenere, anche economicamente, gli enti locali, le aziende sanitarie e le associazioni in iniziative e progettualità volte al sostegno delle persone affette dalla malattia di Alzheimer e da demenza, e delle loro famiglie.

Presentato il 17/12/2021